



Servizi Sociali
Ambito Distrettuale di Lecco



Comune di Lecco
Ente Capofila



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

BANDO APERTO PER LA “PROMOZIONE DI UN WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO NELL’AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO”

Introduzione

La Fondazione comunitaria del Lecchese, l’Ambito Distrettuale di Lecco e il Comune di Lecco in data 25/05/2018 hanno sottoscritto un protocollo d’intesa finalizzato a promuovere e sostenere interventi di coesione sociale in una prospettiva di welfare comunitario e generativo.

Il Protocollo prende spunto da quanto emerso negli Stati Generali del Welfare, tenuti a Lecco il 9 e 10 novembre 2017, e si colloca in coerenza con le linee di intervento indicate dal Piano di Zona 2018/2020, trovando corrispondenza anche nei documenti programmatici della Fondazione comunitaria del Lecchese.

Il Protocollo ha per oggetto la promozione, nell’Ambito distrettuale di Lecco, di interventi di coesione sociale e di welfare comunitario secondo il principio di sussidiarietà circolare, per stimolare tutti i soggetti operanti nel territorio (pubblica amministrazione, enti di terzo settore, soggetti dell’economia e cittadini) ad assumersi la responsabilità di concorrere concretamente al bene comune, valorizzando le proprie prerogative e finalità.

Il perseguimento di queste finalità si realizza attraverso la creazione di un Fondo di natura erogativa, istituito presso la Fondazione comunitaria del Lecchese e denominato “*Fondo per la promozione di un welfare comunitario e generativo nell’ambito distrettuale di Lecco*”, dove far convergere risorse economiche da destinare – tramite Bando - allo sviluppo di progetti innovativi e sperimentali realizzati da Enti di Terzo Settore a favore dei bisogni sociali di soggetti deboli e/o in condizione di fragilità.

La dotazione iniziale del presente Bando è costituita da 200.000 euro messi a disposizione dall’Ambito distrettuale di Lecco (150.000 euro) e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese (50.000 euro).

GLI OBIETTIVI DEL BANDO APERTO

Con questo Bando, la Fondazione, l’Ambito distrettuale e il Comune di Lecco intendono contribuire ad accrescere la capacità degli attori territoriali di analizzare, comprendere e farsi carico dei problemi e dei bisogni della comunità. Si tratta di promuovere iniziative sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipativi che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, rendendo maggiormente incisiva, stabile e sostenibile nel tempo l’innovazione prodotta.

Tale approccio passa attraverso la capacità di attrarre risorse private, mobilitando una società civile che partecipi e investa sui valori della solidarietà, della reciprocità e del bene comune.

Le **idee progettuali** dovranno avere come linea guida di intervento l'attivazione della comunità locale nelle sue varie forme, mentre – in termini di contenuto – potranno individuare un ambito specifico di bisogno evidenziandone il collegamento con il Piano di Zona e le priorità dei Poli territoriali dell'Ambito di Lecco.

A titolo esemplificativo le proposte dovranno sviluppare un approccio inerente:

- la prevenzione e intercettazione precoce delle situazioni di bisogno, in un'ottica di riduzione del rischio di esclusione dal tessuto sociale ed economico;
- le politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'inclusione socio-lavorativa delle persone;
- l'attivazione dei beneficiari, in un'ottica di promozione e responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ottenuto (welfare generativo);
- la "socializzazione" dei bisogni individuali, aggregando domanda e risorse per convergere su un'offerta più adeguata e multidimensionale;
- il rafforzamento dei legami, investendo su processi di mutuoaiuto e promuovendo la partecipazione della società civile nella ricerca delle soluzioni.

Le progettualità dovranno tendere a generare consenso e rinsaldare i legami tra le persone, stabilire nuove alleanze con il mondo del volontariato e stimolare i processi di riaggregazione sociale e di sviluppo di reti tra individui e famiglie, affinché la prima forma di tutela e di protezione venga proprio dal rafforzamento del tessuto delle comunità.

Le proposte dovranno prevedere azioni volte a:

- realizzare nuove forme di alleanza pubblico/privato (profit e non profit), arricchendo il sistema di programmazione territoriale di attori "non convenzionali" del cosiddetto "secondo welfare" (aziende, associazioni di categoria, fondazioni private e di comunità, ecc.);
- integrare, ottimizzare e riorientare l'utilizzo delle risorse, evitando dispersioni e sprechi, ma soprattutto attrarre nuove risorse, sia economiche, attraverso la raccolta fondi, sia umane e strumentali, attraverso la costruzione e la "manutenzione" di relazioni sociali nella comunità. Si tratta quindi di incentivare e promuovere assetti a "sussidiarietà circolare", in cui tutti i soggetti siano riconosciuti attori del sistema e partecipino, attivamente e sulla base di nuove sinergie, alla pianificazione, alla progettazione, al finanziamento e alla realizzazione della rete dei servizi territoriali.

La Fondazione comunitaria del Lecchese, l'Ambito Distrettuale di Lecco e il Comune di Lecco valuteranno gli esiti di questo primo Bando, anche nella prospettiva di creare le condizioni per rendere stabile il Fondo erogativo e la pubblicazione di Bandi analoghi.

LE FASI E I TEMPI

Il Bando prevede tre distinte fasi:

1. PRIMA FASE: Presentazione delle idee progettuali.

In questa fase la compagine progettuale dovrà individuare un ente di Terzo Settore capofila della proposta e presentare l'idea progettuale secondo il modulo allegato.

Le idee progettuali dovranno essere presentate agli uffici della Fondazione comunitaria del Lecchese, in piazza Lega Lombarda 5 a Lecco, entro le 13.00 di lunedì 29 ottobre 2018.

Nel mese di settembre 2018, l'Ambito distrettuale e la Fondazione comunitaria promuoveranno incontri nei territori per illustrare il Bando.

2. SECONDA FASE: Progettazione esecutiva.

Le idee progettuali ammesse alla seconda fase dovranno presentare il progetto esecutivo alla Fondazione comunitaria del Lecchese entro le 13.00 di martedì 11 dicembre 2018. In questa fase è possibile ed auspicabile un lavoro di coprogettazione della rete proponente con i referenti dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lecco, del Comune di Lecco e della Fondazione comunitaria del Lecchese

3. TERZA FASE: Realizzazione.

La Fondazione comunitaria del Lecchese predisporrà la graduatoria finale dei progetti entro il 31/12/2018.

I progetti potranno prendere avvio a gennaio 2019 e dovranno avere una durata massima di 24 mesi.

INDICAZIONI OPERATIVE

Le idee progettuali dovranno riguardare interventi innovativi e sperimentali in campo sociale da realizzarsi **in ciascuno** dei cinque sub-ambiti territoriali previsti dal Piano di Zona: Valle San Martino, Lago, Brianza Est, Brianza Ovest e Lecco.

È possibile presentare un unico progetto a valere su due sub-ambiti territoriali, previo accordo con i referenti dell'Ufficio di Piano e/o della Fondazione comunitaria.

Le candidature dovranno:

- essere in linea con le finalità del Bando
- individuare in modo chiaro i beneficiari e/o il settore verso il quale si intende intervenire
- indicare i miglioramenti attesi e dare prime indicazioni circa gli strumenti che si intende attivare
- fornire prime indicazioni sulle modalità con cui si intende impostare la campagna di fundraising.

Le proposte dovranno essere presentate da un Ente di Terzo Settore e non potranno riguardare interventi o servizi ordinariamente già garantiti da enti pubblici.

Costituisce fattore premiante la candidatura di una partnership allargata, di cui potranno far parte Enti di Terzo Settore, enti pubblici e soggetti profit.

Resta inteso che i contributi a valere sul progetto potranno essere erogati dalla Fondazione comunitaria esclusivamente a soggetti di Terzo Settore.

Il valore complessivo dell'idea progettuale per il singolo sub-ambito territoriale dovrà essere pari a 80.000 euro. Nel caso di coinvolgimento di due sub-ambiti questi valori si sommano.

I progetti approvati riceveranno dalla Fondazione un contributo pari al 50% del valore dell'intervento, mentre le azioni di fundraising progettuale dovranno raccogliere donazioni dal territorio fino ad un limite minimo di 20.000 euro (il doppio se il progetto riguarderà due sub-ambiti), che dovranno pervenire alla Fondazione comunitaria entro il termine dell'intervento, a valere sullo specifico progetto. Nel documento di progettazione esecutiva dovranno essere indicate le modalità scelte per promuovere la raccolta di donazioni dal territorio.

La Fondazione comunitaria si rende disponibile a lavorare con il partenariato proponente per sviluppare le azioni di fundraising necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

La Fondazione comunitaria e l'Ufficio di Piano si rendono disponibili ad incontri preliminari con le reti proponenti.

Chi può presentare domanda

I progetti potranno essere presentati da Enti di Terzo Settore come identificati nel Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), in proprio o come capofila di un partenariato.

Nel partenariato potranno essere presenti altri Enti di Terzo Settore, Enti Pubblici e soggetti profit.

I contributi potranno essere erogati esclusivamente a enti di Terzo Settore.

Se alla realizzazione del progetto partecipano altre Organizzazioni (partnership) è fatto obbligo produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento (accordo di rete).

Che cosa non si finanzia

Non sono ammessi costi che riguardino:

- acquisto di automezzi
- la copertura di costi ordinari di gestione delle organizzazioni
- interventi generici e non finalizzati.

Altri costi ammortizzabili sono ammessi fino ad un massimo del 10% del valore del progetto.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione dell'iniziativa, non saranno considerate valide ai fini del calcolo del costo complessivo.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legge 29/11/2008, n. 185, convertito con legge del 28/01/2009, n. 2, e come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 12/E del 09/04/2009, alle Organizzazioni beneficiarie è vietato trasferire il contributo a favore di altri Enti, fatto salvo il caso specifico in cui il progetto sia realizzato in partenariato e per la sola quota di pertinenza.

Budget del Bando

Il Bando ha una dotazione complessiva pari a **200.000 euro**, messe a disposizione dall'Ambito distrettuale di Lecco per 150.000 euro, disponibili sul "*Fondo per un welfare comunitario nell'Ambito distrettuale di Lecco*", e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese per 50.000 euro.

La dotazione iniziale dovrà essere integrata attraverso specifiche campagne di donazione secondo quanto descritto nel Bando.

Le proposte progettuali dovranno riguardare interventi in ciascuno dei cinque sub-ambiti territoriali ed avere un valore pari a 80.000 euro.

È ammessa la presentazione di proposte inerenti due sub-ambiti, previo accordo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale di Lecco e/o la Fondazione comunitaria

del Lecchese. In questo caso i budget previsti per ciascun sub-ambito potranno essere sommati.

La Fondazione comunitaria del Lecchese, l'Ambito distrettuale di Lecco e il Comune di Lecco, al termine del primo anno di attività, effettueranno una valutazione intermedia dei progetti, da cui potrà scaturire la possibilità di decisioni ulteriori in ordine all'implementazione degli interventi.

Valutazione delle proposte

La valutazione delle idee progettuali e dei successivi progetti sarà effettuata da una commissione congiunta tra Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale di Lecco, Comune di Lecco e Fondazione comunitaria del Lecchese.

L'approvazione formale compete al consiglio di amministrazione della Fondazione comunitaria del Lecchese.

Tutela dei dati personali

La Fondazione comunitaria del Lecchese e l'Ambito distrettuale di Lecco, in qualità di Contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, informano che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica di presentazione del progetto si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove del Trattamento si potrà apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per ogni informazione od approfondimento è possibile contattare gli uffici della Fondazione comunitaria del Lecchese, in piazza Lega Lombarda 5 – Lecco e dell'Ambito distrettuale, in Corso Matteotti, 3 - Lecco.

Riferimenti per l'istruttoria:

Paolo Dell'Oro, delloro@fondazionelecco.org

Michela Maggi, michela.maggi@comune.lecco.it

Allegati:

- Protocollo d'intesa Ambito di Lecco – Fondazione comunitaria del Lecchese
- Piano di zona, Ambito di Lecco
- Criteri per la costituzione del Comitato d'ambito.

Lecco, 27 luglio 2018